

Enzo Minarelli è nato nel 1951 a Cento (Ferrara),
ha pubblicato «Il linguaggio nella poesia oggi»
interventi e testi di un convegno sulla poesia
contemporanea, ciclostilato, Crevalcore, 1978;
«Il poeta reticenza», poesie, Edizioni Ipermedia,
Ferrara, 1978.

49

enzo minarelli
obscuritas
obscenitas

2.000

geiger



Il poeta Enzo Minarelli ritratto da Gianpaolo Fantoni

*io vorrei quasi dire che il caos
deve trasparire da ogni poesia*

novalis

A LEROI JONES

mallevadore *il male* maltrattare
arcibello lemme strabuzza lemme
stracco malgarbo morto uuuh! unto malgrado bisunto
malia aaaaa!
maledico acerrimo
centrifuga a motto a motto da mille malfare
malvisto malpari
malessere ben bene

mischio nonché *proprietà* non so che
misirizzi suoi mi si rizzi suoi
vostri nondimeno noncurante misfatti
di tuo in tua di mistura per nove
sedici sotto su otto nòduplo
loro una missione tre nonnulla loro una miscela
misleale miscellanea eeeh?
nontiscordardime non due scordar di sei
miss italia miserere il non plus ultra

linciaggio gradasso si *vizio* io voi voragine
gliene subdolo riffa raffa libagione
mi ci ping pong ve lo cocciutaggine né suburra
urrà
un substrato subito ti colorado dolcigno
nomignolo ninna nanna versàtile oh porcile
segnale me sublime .
tricche tracche docile

paraurti *penuria* cui spennando in chi
che pigia pigia ciò l'andirivieni
il che circonferenza
sullo dentro avente un dove
pane paradosso la quale paranco il quale
pene nutriente parallele
parà
le quali a paragone a parassita
disimparando

d'autobus tre no *la sega* dòtto dopo che treno
chiavarda automa chi dacché
autodafé
da quando in mano man mano in tanto
a-a-a-autogrill l'autore a muso poscia linguardo-o-o
marsupio all'altare autogrù e ritratto
liquigas o leccardo la didattica o autorità
autorevole d'autografo
d'autobus tre no la falce dòtto dopo che treno

i loschi libero chiusura idà chiodo in via di *libertinaggio*
loro adagio chiama chiave cleopatra
discorsi aggirare gioviale
sempre chiasso chiusa chiatto
terminano piramidale l'ebbro fabbricano
come agghindano libico l'iberico incudine
un agiografo a valentina agio
grazie bacio a chiara

invano indelicata l'islàm catinella terra terra come
dalla *bomba*
bazooka tanto catafalco matagalpa quanto catalpa
bogotà di più vereconda bomba bombay di peggio
a cobalto a catalessi così boccata
bombola catiuscia catasta
strofe soltanto catrame
invano indelicata l'islam catinella terra terra come
dalla *bimba*

COMPORRE CONNOTATO

vinciperdi *poetare*
manoscritto tiremmolla i termini
equivalere saltimbanco sotto i tavoli
spingi spingi subbuglio sottosopra
malmena in fin dei conti vanno e vengono
andata e ritorno da battibecco a dormiveglia
capovolgere e parapiglia

contrabbanda *napoleone* grancassa di risparmi
granguardia quirinale controsenso
contraddice malaccio
controluce malaria
bassorilievo controrisponde altolocato
controprova?

soprattassa *prebenda* macigno
pettirosso biancospino
sovrumano sovraccarica addosso canossa
capinera malora sovrabbondare
allora soprannome a ribasso madreperla
soprammonta?!

bellospirito pronome o sole o malombra
proiezione battuta e manolesta pettoruto
proiettile gendarme accalappia progetto
promessa in prosa a manrovescio l'acquazzone
i pro contraccolpo
solleone!

giramento strafà *capogiro* strafrega stazione
dopoguerra strambo coprifuoco strano nerofumo
per copricapo

strappo fuggi fuggi
uno strascico come cornacchione
strategia crocevia
capopopolo piccolo strambotto giocoforza di paravento
straripare?

galantuomo fuorivìa in doppiopetto
fuorimano l'alluce nano
omiciatto forviare batticoda e paglia
giallo specie stallivo fuorché pigrezza
fuoriserie!

MÓNZ MÓNZ

a guido cavalcanti 1255 c.-1300

*n'amôr'allor cor drudo di dolzura
donesco d'mé audio dsvtida vói
menòmmi merzé imbonita disìo
sentìo lega freschetta sàcci calôr*

a cielo d'alcamo sec. XIII

*ch'apar' inver e *contrasto* sfizio a sgâr
da la partuta chèvel n'à senso ló
l'it fitte slignèr ceffi i gâr méttèn
airat'óngia mai senz'onni scànnami*

a leonardo dati 1408-1472

*i son qui n'illusiôn'amicizia
a zeirch scellerat'odii troppi
plebea sdâza tua petulante
a parte scurra rigiri donde?*

a guido guinizelli 1230 c.-1276 c.

*laudare savés l'estro onorario
a dèrghel prèsbite vargoggna vermiglio
lo giglio paraffinare pèr sempliz
zavâi cèlia ch'è lassù bello null'om
e no fidózzia ricche vertute tutti*

a antonio da ferrara 1315-1370 c.

*guastèr stuchè la roganz'iatanza
gittate t'impépp n'apprezza nemico
donca mazôr zoppo dunque sforzo
discorde cócca cócc' non proveggia*

a lorenzo de' medici 1449-1492

*m'ha *concio* ridotto reato déscoll
balia nencia drento sucèr chi
migghiaio mughétti ch'ilo savés
begghi in basso graticcio s-cièvvv*

DITIRAMBO

a dante 1265-1321

n'à mōccia tangheri *viltate*
l'attentato a strâz onrata
ón tentatîv acsé soccorso cōrrer
al tâca si stacca placche deh ingombra
al soleggiata fadîga mosse sî fîate

contro mosse spïacente l'ignavia *immôbil*
eccètera caccianli l'equilèbbri
sanza senza
né esatôr pózz l'incensò tra noi

mugghia rondò *carnali* acanf tra noi
in fôria oh ratto infnôcia
) ha bersaglia agózz l'olio
scolorocci
bóff i galiôt indotto
indù cotanto ciôch
fondere tignemmo
l'offizio fâl câz gastiga
) spirto briga li bidonville

bragôn n'à briga *rabbuffa*
fureria sî ch'ogni forte
fugôs osante spezza
zêngia senni negra
recide oh divo
bige lenire destinaziôn

destinaziôn soperzô tocche *la fortuna*
igualmente ventura surtégg
sutîl i ben ne'mbocche i fil
) fortùito in
zîrca
bazze uno splendor'intrâmpel

bósch bazze róí *frode*
biscazza squâs raggiro sî pingue
malelingue mariuolo scuriè possiede mal fiere
zèss usura rótt puote omo
ladroneccio calzénna regio
dolo loden ninén
s'annida lordo dura sbât
urèvess lealtà

frasche *i suicidi* spiferèr gióst'lealtà ah fosforo
fosco sfracâs sparò
monchi vén e l'alcool lametta garza
gas sfrât toscò onor reagîr re
eroi natale schiante
li lece toh stizzo ghéttel putti

folgore varôl toh stizzo *capaneo* fiero
acciò a iosa sciôlt etternale
la disistima
smàint màis s'ammorza
arabia bigôt ara spregiare
fóst saetti zlé zuchè pugna avverso

cheri bróstel *sodomìa* croste stlè avverso
cîsa schizzo santa tacerci ciôza
se cîsa sèsamo a l'incuntrèri
strazio nómm strozza a tanto sòno nôva
visaggio vluntîra soprano
frîda 'l foco l'impènni pzîgh

O RETORICA O

gente riviste
stratta *rainoldi* me gemma una tariffa
e agenda ma magnaccia sia preside
pian piano il tenóre pian cosmetico piano
poiché giardinetto la nomina io orario
oransoda azienda abat-jour
uno fa stadio pietà ancheggia
passeggia attrice spesso peugeot

napoletana
sole l'oppresso ossessione *osso* fin troppo
o veneranda randelli di quelli
che lire mille fu cadorna e la pressa
la prussia borussia in confessione
la ridotta anello in federazione
perché? sbanca diretto la cassapanca
e la fodera per dispetto di sotto fra rifugio
malvagio
di feltro panni né d'azione
caro premium e saiwa ozio
a mr. snack portagaribaldi

peschi d'oro l'enzone *spazzolino* le grate a spasso
caschi al lotto lenzuolo l'hotel
carie le risate i risotti scorie
è storia pro vedetta i denti in vendita
vendetta l'identità ariosto con le gengive sberle
sbellicare bellicoso
smargiasso il margine il tutto compreso

autoscuola do mi no mia *le scolare* qui esca
qua lo sciacquo ti diano sassi duole le suole
all'asfalto afa classe l'assalto
c'entra carroll concentrazione con ratio
amarezza l'alito
sarà o no di rado doccia o
tasse l'assassino t'assicuro

cioè
non bontà arquà ma una notorietà petrarca baccalà
cioè
e abbona di tette le menti gustosamente abbonda
donne per cui scompartimenti quindi scomparirà
al compare al bombardiere con parità cioeizza
cioè
alla buon'ora con tempo rantola socializzerà
cioè
mente contemporanea fessura
l'arsura altrimenti calura
di ghiaccio scioglilingua menti se stette
disgustoso a casaccio che guscio coso costui
cioè
stomachevole vale carneade amichevolmente volli
vavevole

tè ieri rete senza teiera sette all'assaggio
se te soupault
zuppona tiranni t'attira inglese dal brodo
sgocciolio in fila gl'intrighi zappa a parigi
asparagi biscotti minestra e amministra squilla
stelle brilla di pasta filanti l'antenna barilla
amnistia anima altr'amnio l'astio

NOTA DELL'AUTORE

Il primo verso di ogni poesia ha una parola in corsivo che è il riferimento connotativo della poesia stessa. Dedico una sezione del libro «A Leroi Jones» per l'abuso che fa della allitterazione nella poesia «Part of the doctrine» (1966), io stesso affido all'allitterazione il ruolo-guida nella costruzione del testo mentre è in atto l'irreversibile svolgimento della *mia* morfologia e della *mia* sintassi. Il ritmo deve essere prevalentemente piano, senza scossoni, talora introduco il fenomeno d'eco, forma popolare tipica della lingua parlata.

In «Comporre connotato» vige la regola dei composti che ho messo sulla tavolozza come parole denotate, prese direttamente dal vocabolario o dalle mie letture, quando formo l'incastro della poesia, la destinazione è già nota, le parole già connotate e la tavolozza già vuota.

«Mónz mónz» ha un presupposto, fondere nel testo il dialetto bolognese (quello che ho appreso con qualche cadenza spuria), l'italiano d'oggi, e l'italiano usato dal poeta cui la poesia è dedicata. Ne deriva un tiro al bersaglio con fuochi eterogenei sulla base di una musicalità o rumorosità proveniente da contrasti fonici piuttosto inusuali. Sulle orme del precedente

si muove il «Ditirambo» che riprende alcuni temi dell'inferno dantesco, forte delle norme date dal Chiabrera (1552-1638) sul ditirambo stesso: il d. deve trattare di qualsiasi cosa che sappia esaltare l'immaginazione del poeta, deve essere polimetro e disposto senza regola, non ci deve essere nessun ordine di esposizione del pensiero, quasi un monologo di un ebro, e infine il d. ha un numero indeterminato di versi.

In «O retorica o», individuati alcuni strumenti retorici sfruttabili poeticamente, ecco spuntare da una impalcatura fredda il testo che diviene girandola di colori e calore.

INDICE

<i>A Leroi Jones,</i>	7
<i>Comporre connotato,</i>	10
<i>Mónz mónz,</i>	12
<i>Ditirambo,</i>	14
<i>O retorica o,</i>	17
<i>Nota dell'autore,</i>	21

geiger «poesia» numero 49
febbraio 1979
stampato in proprio
edizioni geiger
43020 mulino di bazzano - parma
printed in italy

Copyright 1979 by Geiger

Si ringrazia l'autore per aver permesso questa edizione online.

Di questo file pdf è consentita la sola stampa a uso personale del lettore e non a scopo commerciale.

<www.gianpaologuerini.it>